



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

----- § -----

Prot. n. 70327

del 24/12/2005

OGGETTO: Ufficio Difesa del Suolo - Opere Idrauliche
L.R. 53/98- R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - R.R. 10/2014

Diniego istanza di Autorizzazione/Concessione ai soli fini idraulici relativo al progetto "Prev n. 34716627 (soc. Sile S.r.l.). Posa cavo MT 20 Kv interrato. Posa cavi BT interrati. Installazione di n. 3 cabine box MT/BT denominate: cab. Setteacque, cab. Nuova Pantanello, cab. Sepe. Consegna energia in Media Tensione (cab. di consegna Tanko). Loc. Via Pantanelle, Mola Vetere." Comune di Fondi.

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. (P.IVA 05779711000)
con sede a legale in Roma, Via Ombrone, 2

Fasc. EC/OI: 1726/2009

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

- il R.D. n. 368 del 08 maggio 1904: "Regolamento per la esecuzione del T.U. della 1.22/05/1900, n. 195 e della L. 07/07/1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- Il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

PREMESSO che

- con deliberazione della G.R. n. 4312 del 4/8/98, sono stati approvati i primi provvedimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli EE.LL. per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi della L.R. 4/97, in materia di difesa del suolo e tutela, uso e valorizzazione delle risorse idriche;
- con le L.L.R.R. del Lazio n. 53/98 e n. 14/99, sono state, tra l'altro, attribuite alla Provincia le funzioni relative alla tutela, all'uso ed alla valorizzazione delle risorse idriche concernenti in particolare: le opere idrauliche, non riservate alla Regione ai sensi dell'art. 8; le opere di bonifica; la polizia idraulica, i servizi di piena e pronto intervento, le autorizzazioni ed i pareri disciplinati dal R.D. 523/1904 e dal R.D. 368/1904 nonché le funzioni di cui all'art. 8, comma 2, lettera a), numeri 1,3,4 e 5, salvo che per le aste principali dei bacini idrografici di competenza regionale ai sensi dello stesso articolo;
- con art. 12 della L.R. 53/1998 sono state stabilite le modalità di esercizio delle funzioni conferite;
- con deliberazione della G.R. n. 3716 del 6/7/99 sono stati approvati gli adempimenti concernenti le direttive alle province per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate ai sensi delle LL.RR. n. 53/98 e 6/99, riguardanti le competenze in merito al rilascio delle autorizzazioni ai fini idraulici ed alla esecuzione di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze;
- con D.G.P. n. 9 del 13/01/2000, relativa alla presa d'atto del conferimento alla Provincia, delle funzioni amministrative in materia di Difesa Suolo;

Registro n° 319 del 24/12/2005

- con Regolamento Regionale n. 10/2014 (Burl n. 35 del 02/05/2014 – Suppl- n. 1) è stata approvata la nuova “Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi”;
- con nota prot. 73751 del 05/11/2014, la Provincia di Latina ha chiesto chiarimenti alla Regione Lazio circa le modalità di applicazione del predetto Regolamento regionale;
- con Circolare prot. 690302 del 11/12/2014, acquisita al Protocollo della Provincia di Latina con n. 83922 del 16/12/2014, la Regione Lazio ha fornito chiarimenti sulla competenza al rilascio delle Concessioni/Autorizzazioni ai soli fini idraulici da parte delle Province, limitatamente alle istanze pervenute prima dell’entrata in vigore del citato Regolamento;
- la nota della Regione Lazio prot. 348531 del 26/05/2015 con la quale è stato comunicato che le attività finalizzate al rilascio di Concessioni/Autorizzazioni, dovranno essere svolte dalle Province;

CONSIDERATO che:

- il Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina ha da tempo approvato disciplinari e la relativa modulistica per il rilascio di Concessioni, Autorizzazioni, Volture, Pareri ai soli fini idraulici, al fine di fornire all’utenza gli strumenti per la formulazione delle istanze e la predisposizione della documentazione necessaria per l’esame delle stesse;
- con Determinazione Dirigenziale n. 300/2014 ha approvato i nuovi i nuovi disciplinari e modulistica disponendone la pubblicazione nei modi di legge oltre che sul sito istituzionale dell’Ente a pagina web: <http://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1320>;

VISTO:

- la documentazione in atti afferente il procedimento identificata dal fascicolo OI 1726/2009;
- il verbale di istruttoria tecnica in atti con prot. 10895 del 26/02/2015;
- la nota prot. 11814 del 04/03/2015 in atti, che si intende integralmente richiamata, con la quale l’Ufficio scrivente della Provincia di Latina ha evidenziato le numerose carenze documentali ed ha chiesto chiarimenti ed integrazione documentale, comunicando la non ammissibilità all’istruttoria e l’interruzione del procedimento;
- la comunicazione prot. 48549 del 10/09/2015 che si intende integralmente richiamata;
- l’integrazione parziale pervenuta con prot. 56009 del 15/10/2015 con la quale la ditta richiedente ha trasmesso unicamente il versamento di € 6,30 e la marca da bollo da € 16,00 per pubblicazione sul BURL;

EVIDENZIATO che con la predetta comunicazione 11814/2015, sono stati concessi 30 giorni (trenta) per rendere i seguenti chiarimenti e presentare la seguente documentazione, ai sensi della L. 241/1990, del Reg. Reg.le 10/2014 e del Regolamento provinciale DCP n. 22/2009:

- 1) *Per le opere da realizzarsi all’interno delle fasce di rispetto del Demanio Idrico dei Corsi d’acqua naturali non di competenza del Consorzio di Bonifica (art. 96 e succ. del R.D. 523/1904), è necessario rispettare le seguenti distanze dal piede interno ed esterno degli argini o loro accessori, o dal ciglio delle sponde dei canali non muniti di argini, o dalle scarpate delle strade:*
- *per recinzioni, piantagioni, siepi e movimenti di terra, ml. 4,00;*
 - *per fabbricati ed altre opere fisse ml. 10,00.*

Per le opere da realizzarsi all’interno delle fasce di rispetto del Demanio Idrico o Corsi d’acqua naturali di competenza del Consorzio di Bonifica (art. 132 e succ. del R.D. 368/1904), è necessario rispettare, salvo diverse disposizioni più restrittive del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, le seguenti distanze dal piede interno ed esterno degli argini o loro accessori, o dal ciglio delle sponde dei canali non muniti di argini, o dalle scarpate delle strade:

- *per piantagioni, siepi e movimenti di terra, ml. 2,00;*
- *per recinzioni, fabbricati ed altre opere fisse, da ml. 4,00 a ml. 10,00 secondo l’importanza del corso d’acqua.*

Ogni intervento deve essere progettato e realizzato nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente punto.

2) *L'occupazione di aree demaniali e dei corsi d'acqua, anche temporanea, è soggetta a canone demaniale ai sensi dell'Allegato A del citato Regolamento n. 10/2014. Ai fini della valutazione delle opere in progetto e quindi del conseguente eventuale conteggio da parte dell'Ufficio Procedente dei canoni da applicare al caso di specie, è necessario integrare l'istanza con la seguente documentazione a firma di tecnico abilitato:*

- *dettagli delle singole opere che interessino i corsi d'acqua e le aree demaniali (di cui ai punti I e II), con piante e sezioni in scala adeguata (rapp. 1:200; 1:100; 1:50) opportunamente dimensionati e quotati con indicazione delle distanze dai corpi idrici e dalle pertinenze demaniali. In particolare è necessario dettagliare con idonei elaborati grafici e relazione quanto segue:*
 - a) *il posizionamento della cabina "Tanko" rispetto al mappale 866, al Canale Vetere (cod. asta FON-200_C1_001) ed al Canale Acque Basse Pantanello (cod. asta FON-250_C1_002), e relative fasce di rispetto determinate come al punto 1);*
 - b) *il posizionamento della cabina "Setteacque" rispetto al mappale n. 347 ed al Canale Acque Basse Pantanello (cod. asta FON-250_C1_002), e relative fasce di rispetto determinate come al punto 1);*
 - c) *il posizionamento della cabina "Pantanello" rispetto al mappale 160 ed al Canale di adduzione Fosso Sorgente Torricella (cod. asta FON-200_C2_003), e relative fasce di rispetto determinate come al punto 1);*
 - d) *il posizionamento della cabina "Sepe" rispetto ai mappali interessati ed al Fosso Sorgente Torricella (cod. asta FON-200_C2_008), e relative fasce di rispetto determinate come al punto 1);*
 - e) *ogni singolo attraversamento previsto in progetto specificandone la distanza tra le opere da realizzare ed il punto più depresso del fondo dell'alveo dei vari corsi d'acqua;*
- *indicazione di ogni altra opera puntuale prevista (cassette di derivazione, pozzetti, pali, armadietti, ecc) specificandone graficamente, in pianta ed in sezione, la distanza dai corsi d'acqua presenti nell'area e dalle relative pertinenze idrauliche;*
- *indicare eventuali occupazioni permanenti e/o temporanee delle aree demaniali, incluse quelle di cui al precedente punto II, specificandone la durata, la superficie e la modalità di occupazione;*

Gli elaborati di cui al presente punto dovranno essere completati da elaborato planimetrico su base catastale aggiornata.

- 3) *Cronoprogramma delle lavorazioni riferito ai tempi di realizzazione delle opere in relazione alle aree demaniali da occupare per l'esecuzione dei lavori;*
- 4) *Ogni altra indicazione ritenuta utile per la completa valutazione del progetto da parte degli Enti coinvolti nel procedimento, sulla base delle norme richiamate nella presente comunicazione.*
- 5) *parere PAI (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvato dal Consiglio Regionale Lazio con Deliberazione n. 17 del 04/04/2012 - B.U.R.L. n. 21 del 07/06/2012, suppl. ord. n. 35), avente carattere vincolante e valore di norma di salvaguardia, rilasciato dall'Autorità idraulica competente per il caso di specie, per gli aspetti attinenti il rischio idraulico;"*

ATTESO che il mancato adempimento nei termini indicati comporta la non procedibilità dell'istanza e la conclusione del procedimento con esito negativo ai sensi della L. 241/1990, del Regolamento regionale n. 10/2014 e del Regolamento provinciale DCP n. 22/2009;

RICHIAMATA integralmente la nota prot. 66184 del 01/12/2015, con cui la Provincia di Latina ha comunicato alla ditta richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., il preavviso di diniego per le motivazioni sopra citate, concedendo il termine di 10 giorni per la formulazione di eventuali osservazioni;

RILEVATO che ad oggi, non risultando pervenuta la documentazione richiesta dalla Provincia di Latina, persistono le condizioni di carenza documentale e di non procedibilità dell'istanza di cui all'art. 18 comma 1 lettera d) del Regolamento Regionale n. 10/2014;

VISTI:

- l'art.107 del d.lgs. n.267 del 18/08/2000;
- la L. 241/1990;
- le LL.R.R 53/98 e 14/1999;

per le motivazioni sopra riportate,

DISPONE

- la chiusura con esito negativo del procedimento in oggetto di cui all'istanza per il rilascio del titolo ai soli fini idraulici, presentata dalla ditta **ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.** con sede a legale in Roma, Via Ombrone, 2, acquisita agli atti con prot. n. 87877 del 30/12/2009, identificata dal fascicolo EC/OI-1726/2009;
- che il presente atto sia,
 1. pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Latina;
 2. pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fondi;
 3. trasmesso alla ditta interessata:
 - Enel Distribuzione S.p.A. con sede a legale in Roma, Via Ombrone, 2 - 00198;
 - Enel Distribuzione S.p.A. c/o Distaccamento DPFR, Via Piattella 23/25 -04100 Latina;
 4. trasmesso, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, a:
 - Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative – Area Difesa del Suolo e Bonifiche - Ufficio Concessioni Demaniali Marittime Lacuali e Fluviali - Via del Tintoretto n°432- 00142 ROMA;
 - Consorzio di Bonifica del Sud Pontino;
 - Comune di Fondi.

AVVERTE INOLTRE

che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Latina o al Tribunale delle acque di Roma, entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Latina, 22/12/2015

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Alessandro Zerilli



Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Nicoletta Valle

